

COMUNITA' VALSUGANA E TESINO

CONSIGLIO DEI SINDACI

VERBALE DELLA RIUNIONE DEL 16.12.2025

Alle ore 19:05 del giorno 16 dicembre 2025, **in presenza** presso la Sala assembleare sita al terzo piano della sede del Consorzio B.I.M. Brenta, Borgo Valsugana – Corso Ausugum n. 82 **e nella stanza virtuale in videoconferenza** si sono riuniti, a seguito di convocazione diramata con nota assunta al protocollo della Comunità n. 16756-P di data 10.12.2025 a firma del Presidente, geom. Claudio Ceppinati, successivamente integrata con nota assunta al protocollo della Comunità n. 16896-P di data 12.12.2025, i Sindaci dei Comuni della Comunità Valsugana e Tesino.

Soni presenti i signori:

NOMINATIVO	COMUNE	Punto 1	Punto 2	Punto 3	Punto 4	Punto 5	Punto 6	Punto 7
Claudio Ceppinati	Sindaco di Castelnuovo	X	X	X	X	X	X	X
Campestrin Samuele	Vicesindaco di Borgo Valsugana	X	X	A	A	A	A	A
Giorgio Mario Tognolli	Sindaco di Bieno	X	X	X	X	X	X	X
Cesare Castelpietra	Sindaco di Carzano	X	X	X	X	X	X	X
Alberto Vesco	Sindaco di Castel Ivano	X	X	X	X	X	X	X
Lucio Muraro (*)	Sindaco di Castello Tesino	X	X	X	X	X	X	X
Leonardo Ceccato	Sindaco di Cinte Tesino	X	X	X	X	X	X	X
Claudio Voltolini	Sindaco di Grigno	X	X	X	X	X	X	X
Diego Margon	Sindaco di Novaledo	X	X	X	X	X	X	X
Edy Licciardiello	Sindaco di Ospedaletto	X	X	X	X	X	X	X
Oscar Nervo	Sindaco di Pieve Tesino	X	X	X	X	X	X	X
Corrado Giovannini	Sindaco di Roncegno Terme	X	X	X	X	X	X	A
Federico Maria Ganarin	Sindaco di Ronchi Valsugana	A	A	A	A	A	A	A
Sergio Zanghellini (*)	Sindaco di Samone	X	X	X	X	X	X	X
Lorenza Ropelato	Sindaco di Scurelle	A	A	A	A	A	A	A
Matteo Degaudenz	Sindaco di Telve	A	A	A	A	A	A	A
Giampaolo Bonella (*)	Sindaco di Telve di Sopra	X	X	X	X	X	X	X
Daniela Campestrin	Sindaco di Torcegno	X	X	X	X	X	X	X

(*) componenti del Consiglio dei Sindaci collegati da remoto.

I Sindaci presenti all'appello di inizio seduta sono 15.

Partecipa il Segretario Generale della Comunità Valsugana e Tesino, dott.ssa Sonia Biscaro.

Il Presidente, Claudio Ceppinati, dichiara aperta la riunione del Consiglio dei Sindaci per la trattazione del seguente Ordine del Giorno:

1. Approvazione del verbale della seduta precedente di data 25 novembre 2025;
2. Approvazione del D.U.P. 2026-2028, del Bilancio di previsione finanziario 2026-2028, della Nota integrativa al bilancio e del Piano degli indicatori e dei risultati attesi del bilancio (Bilancio armonizzato di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011);
3. Nomina Revisore dei Conti della Comunità Valsugana e Tesino 28/03/2026-27/03/2029;
4. Revisione ordinaria delle partecipazioni. Art. 7, comma 10, L.P. 29.12.2016 n. 19 e art. 20 D.Lgs. 19.08.2016 n. 175 come modificato con D.Lgs. 16.06.2017 n. 100. Ricognizione annuale dell'assetto complessivo delle partecipazioni societarie, dirette e indirette, possedute al 31 dicembre 2024;
5. Approvazione Schema di convenzione per la concessione in comodato gratuito da parte del Comune di Castel Ivano alla Comunità Valsugana e Tesino del complesso immobiliare denominato "Villa Prati", contraddistinto catastalmente dalle p.ed. 102/1 e 103 in C.C. Villa Agnedo, per il periodo dal 01/01/2026 al 31/12/2045;
6. Approvazione "Schema di Accordo di programma tra Provincia autonoma di Trento, Comune di Cinte Tesino, Comunità Valsugana e Tesino, ITEA S.p.A., Fondazione Franco Demarchi per l'attuazione del progetto coliving per la valorizzazione del patrimonio abitativo non utilizzato e contrastare il fenomeno dello spopolamento nel territorio della Comunità Valsugana e Tesino";
7. Proroga fino alla fine dell'anno educativo 2025/2026 della convenzione REP. n. 425 dd. 04.12.2015 e successivi atti integrativi per l'istituzione e la gestione associata del servizio di nido d'infanzia sovracomunale di Scurelle;
8. Comunicazioni del Presidente.

*** **

Si dà atto che, ai sensi dell'art. 59, comma 2, del Codice degli enti locali, partecipa alla seduta, in sostituzione del Sindaco del Comune di Borgo Valsugana Martina Ferrai, il Vicesindaco del Comune di Borgo Valsugana, sig. Campestrin Samuele.

Vengono designati quali scrutatori i seguenti due Sindaci: Ceccato Leonardo e Tognolli Giorgio Mario.

1. Approvazione del verbale della seduta precedente di data 25 novembre 2025.

Poiché il verbale della seduta del 25 novembre 2025 è stato consegnato a tutti i Sindaci unitamente all'avviso di convocazione dell'odierna seduta, esso si dà per letto e se ne procede all'approvazione.

Non essendoci interventi/domande, la proposta viene messa ai voti ed approvata come di seguito:

n. 13 voti favorevoli, n. // contrari e n. // astenuti 2 (Giovannini Corrado, Voltolini Claudio)

2. Approvazione del D.U.P. 2026-2028, del Bilancio di previsione finanziario 2026-2028, della Nota integrativa al bilancio e del Piano degli indicatori e dei risultati attesi del bilancio (Bilancio armonizzato di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011);

Il Presidente evidenzia che il punto è stato appena discusso in Assemblea, la quale ha espresso parere favorevole, per cui, chiede se vi siano domande, osservazioni o richieste di integrazioni.

Non essendoci interventi/domande, la proposta viene messa ai voti ed approvata come di seguito:

n. 15 voti favorevoli, n. // contrari e n. // astenuti

Viene inoltre dichiarata l'immediata esecutività con:

n. 15 voti favorevoli, n. // contrari e n. // astenuti

*Esce dalla seduta il Vicesindaco del Comune di Borgo Valsugana Campestrin Samuele.
I sindaci presenti sono 14.*

3. Nomina Revisore dei Conti della Comunità Valsugana e Tesino 28/03/2026-27/03/2029.

Il Presidente ricorda che l'attuale Revisore, dott. Bertoldi, ha già usufruito di tre anni di proroga dell'incarico; pertanto, ai sensi della normativa vigente, si rende obbligatoria la nomina di un nuovo Revisore.

È stato pubblicato apposito "avviso pubblico" e sono pervenute n. 14 candidature. L'Ufficio Finanziario ha svolto un'istruttoria comparativa basata principalmente sull'offerta economica e sugli incarichi attualmente ricoperti dai candidati.

La dott.ssa Brentari Paola, Responsabile del Settore Finanziario, riferisce che, su richiesta del Presidente, è stata predisposta una rosa ristretta di tre nominativi ritenuti maggiormente idonei sulla base delle valutazioni effettuate:

1. dott. Franzoia Emanuele, collega di studio dell'attuale Revisore, con incarichi presso i Comuni di Grigno, Pieve Tesino e Ospedaletto;
2. dott. Tonezzer Roberto, già responsabile del Servizio Finanziario della Comunità delle Giudicarie, attualmente Revisore presso diversi enti (tra cui Castel Ivano, BIM Adige, BIM del Brenta, BIM Sarca, Malè, Croviana, Ziano di Fiemme);
3. dott. Trentin Ruggero, con incarichi presso il Comune di Telve, già responsabile del Servizio Finanziario del Comune di Borgo, nonché presso la Comunità Valle dei Laghi, la Rotaliana e i Comuni di Pinzolo e Castelnuovo.

La dott.ssa Brentari precisa che la normativa stabilisce, per le Comunità con popolazione superiore a 20.000 abitanti, un compenso compreso tra € 2.100 e € 7.000, aumentabile del 50% (quindi fino a € 10.500). Considerato che l'Ente conta oltre 27.000 abitanti, tutte le offerte presentate rientrano nei limiti normativi previsti.

La stessa evidenza inoltre che nell'Avviso è stato richiesto ai candidati di indicare separatamente il compenso relativo all'incarico di Revisore e quello per la validazione del P.E.F. (Piano Economico Finanziario dei Rifiuti), attualmente affidata all'attuale Revisore. Tale suddivisione si è resa necessaria in considerazione della possibile evoluzione normativa (interventi di EGATO o ARERA) che potrebbe incidere sull'obbligo di validazione, al fine di consentire una corretta quantificazione economica in caso di modifica dell'incarico.

Alcuni professionisti hanno suddiviso l'importo complessivo tra incarico di revisione e P.E.F.; altri hanno indicato l'intero compenso come riferito alla revisione, specificando che la validazione del P.E.F. sarebbe comunque ricompresa senza variazioni economiche.

Nel corso della discussione vengono valutati i seguenti elementi:

- continuità operativa rispetto all'attuale modalità di lavoro;
- esperienza e curriculum professionale dei candidati;
- numero di incarichi attualmente ricoperti (la normativa consente un massimo di otto incarichi; il dott. Tonezzer ne ricopre attualmente sette);
- tempistiche necessarie per l'espressione dei pareri obbligatori, in particolare sul rendiconto, per il quale la normativa prevede 20 giorni.

La dott.ssa Brentari Paola sottolinea l'importanza della collaborazione operativa e del rispetto delle tempistiche, evidenziando che una buona organizzazione consente di comprimere i termini istruttori e garantire l'approvazione nei tempi utili.

Il Presidente pone quindi la questione in termini decisionali: scegliere il candidato con l'offerta economica più contenuta, ovvero il dott. Tonezzer; oppure optare per il dott. Franzoia, in un'ottica di continuità operativa, con un compenso in linea con quello dell'attuale Revisore; oppure ancora il dott. Trentin, con offerta economica superiore.

A seguito del confronto, emerge orientamento favorevole alla nomina del dott. Franzoia Emanuele, ritenuto idoneo a garantire continuità rispetto all'impostazione attuale dell'incarico, con un compenso in linea con quello finora corrisposto.

Si procede quindi alla votazione sulla nomina del Revisore dei conti precisando che non si rende necessaria l'immediata eseguibilità del provvedimento, considerato che l'attuale incarico scade il 27 marzo e che i tempi risultano compatibili con le successive scadenze, pur non essendo certa la convocazione di un ulteriore Consiglio prima dell'approvazione del rendiconto.

Non essendoci interventi/domande, la proposta viene messa ai voti ed approvata come di seguito:

n. 14 voti favorevoli, n. // contrari e n. // astenuti

4. Revisione ordinaria delle partecipazioni. Art. 7, comma 10, L.P. 29.12.2016 n. 19 e art. 20 D.Lgs. 19.08.2016 n. 175 come modificato con D.Lgs. 16.06.2017 n. 100. Ricognizione annuale dell'assetto complessivo delle partecipazioni societarie, dirette e indirette, possedute al 31 dicembre 2024.

Entro il 31 dicembre di ogni anno, in conformità alle disposizioni normative vigenti, l'Ente è tenuto a effettuare la revisione ordinaria delle partecipazioni societarie detenute.

Il Presidente apre la trattazione del punto all'ordine del giorno richiamando tale obbligo di legge e precisa che l'Ente deve procedere alla ricognizione e verifica delle partecipazioni possedute, sia in forma diretta sia indiretta.

Si dà atto che la Comunità Valsugana e Tesino conferma integralmente le partecipazioni attualmente detenute, come di seguito elencate:

Partecipazioni dirette:

- Consorzio dei Comuni Trentini, con una quota dello 0,54%;
- Trentino Digitale S.p.A.;
- Trentino Riscossioni S.p.A.;
- Azienda per il Turismo.

Partecipazioni indirette:

- SET Distribuzione S.p.A.;
- Banca Trentino Alto Adige – Credito Cooperativo Italiano;
- Federazione Trentina della Cooperazione.

La Segretaria, dott.ssa Sonia Biscaro, precisa che la Comunità detiene una partecipazione diretta nel Consorzio dei Comuni Trentini, il quale a sua volta possiede quote azionarie nelle tre società sopra elencate; ne consegue che la Comunità partecipa indirettamente a tali società per il tramite del Consorzio medesimo.

Il Presidente rileva quindi che l'assetto delle partecipazioni non ha subito variazioni rispetto all'esercizio precedente e che, conseguentemente, l'Ente procede alla conferma delle stesse partecipazioni già sottoposte a revisione nell'anno precedente.

Non essendoci interventi/domande, la proposta viene messa ai voti ed approvata come di seguito:

n. 14 voti favorevoli, n. // contrari e n. // astenuti

Viene inoltre dichiarata l'immediata esecutività con:

n. 14 voti favorevoli, n. // contrari e n. // astenuti

5. Approvazione Schema di convenzione per la concessione in comodato gratuito da parte del Comune di Castel Ivano alla Comunità Valsugana e Tesino del complesso immobiliare denominato "Villa Prati", contraddistinto catastalmente dalle p.ed. 102/1 e 103 in C.C. Villa Agnedo, per il periodo dal 01/01/2026 al 31/12/2045.

Il Presidente introduce il punto all'ordine del giorno relativo allo schema di convenzione di comodato gratuito del complesso "Villa Prati", di proprietà del Comune di Castel Ivano, attualmente in scadenza al 31 dicembre 2025.

Si sottolinea l'intenzione di proseguire regolarmente con le attività destinate agli anziani, attualmente svolte nella struttura, e che l'edificio risulta particolarmente idoneo alle finalità previste.

Viene pertanto proposta la proroga della convenzione fino al 31 dicembre 2045, mantenendo inalterati gli altri termini della stessa. Viene precisato che l'unica modifica riguarda la possibilità di accedere a finanziamenti per interventi di manutenzione straordinaria, attualmente necessari nella struttura e a carico del proprietario, il Comune di Castel Ivano.

Si evidenziano le opportunità di finanziamento offerte, ad esempio dal G.A.L., e la possibilità di aumentare il punteggio progettuale grazie alla collaborazione con la Fondazione Romani e alla richiesta di un progetto di regia da parte della Comunità di Valle.

Pertanto, nella convenzione viene prevista la facoltà per la Comunità di Valle di richiedere finanziamenti sull'immobile, precisando che eventuali costi non coperti dai finanziamenti resteranno a carico del Comune di Castel Ivano, proprietario dell'immobile.

Al termine della presentazione, il Presidente chiede se vi siano osservazioni. Nessuna rilevazione viene fatta dai consiglieri presenti; viene attestato che la convenzione è stata letta e condivisa dal Comune di Castel Ivano e predisposta dalla Dott.ssa Zadra Maria Angela, Responsabile del Settore socio-assistenziale della Comunità.

Non essendoci interventi/domande, la proposta viene messa ai voti ed approvata come di seguito:

n. 14 voti favorevoli, n. // contrari e n. // astenuti

Viene inoltre dichiarata l'immediata esecutività con:

n. 14 voti favorevoli, n. // contrari e n. // astenuti

6. Approvazione "Schema di Accordo di programma tra Provincia autonoma di Trento, Comune di Cinte Tesino, Comunità Valsugana e Tesino, ITEA S.p.A., Fondazione Franco Demarchi per l'attuazione del progetto coliving per la valorizzazione del patrimonio abitativo non utilizzato e contrastare il fenomeno dello spopolamento nel territorio della Comunità Valsugana e Tesino".

Il Presidente introduce il punto all'ordine del giorno relativo all'approvazione dello schema di Accordo di programma per l'attuazione del progetto di coliving, finalizzato alla valorizzazione del patrimonio abitativo non utilizzato ed al contrasto del fenomeno dello spopolamento nel territorio della Comunità Valsugana e Tesino.

Viene precisato che l'iniziativa si inserisce in un più ampio progetto provinciale di "abitare in comunità", già attivato in altre realtà del Trentino (Luserna e Canal San Bovo), con l'obiettivo di favorire l'insediamento stabile di nuove famiglie nei territori caratterizzati da calo demografico, mediante la messa a disposizione di alloggi a condizioni agevolate e la condivisione di spazi e servizi.

Nel dettaglio l'accordo riguarda il Comune di Cinte Tesino che ha individuato quale immobile da destinare all'iniziativa un fabbricato di proprietà comunale, originariamente composto da nove unità abitative, già oggetto di sistemazione e non bisognoso di interventi strutturali significativi. L'edificio, ex stabilimento Bailo, trasformato nel 1996 in alloggi protetti e successivamente adibito a Centro diurno, risulta attualmente non utilizzato (fatta salva la temporanea accoglienza di famiglie ucraine nel periodo 2022–2024). Nell'ambito del progetto, i nove alloggi verranno rimodulati in otto unità abitative, a seguito di uno studio tecnico redatto da una società di Borgo Valsugana, con interventi minimi e contenuti nei costi (principalmente adeguamenti impiantistici, senza realizzazione di nuove murature).

Gli alloggi avranno metrature differenziate: sono previsti, tra gli altri, due appartamenti di dimensioni ridotte idonei per una persona singola o una coppia. Parallelamente, ITEA S.p.A. metterà a disposizione

ulteriori alloggi sfitti situati nel Comune di Cinte Tesino, per un totale complessivo stimato in circa una decina di unità abitative, potenzialmente destinate ad accogliere circa trentacinque persone.

Il progetto prevede l'emissione di un apposito Bando pubblico, distinto dalle ordinarie procedure ITEA, attraverso il quale una Commissione individuerà i beneficiari sulla base di criteri e priorità predeterminate. Tra gli elementi di valutazione sarà attribuito punteggio premiale ai nuclei familiari con figli, al fine di favorire il ripopolamento e sostenere servizi quali scuole e asili. È inoltre emersa l'esigenza, rappresentata anche da strutture socio-sanitarie del territorio, di riservare uno o due alloggi a figure professionali quali infermieri e operatori socio-sanitari (OSS), considerata la difficoltà di reperimento di alloggi con contratti di medio-lungo periodo.

Per i primi quattro/cinque anni è prevista la gratuità del canone di locazione, con corresponsione delle sole spese accessorie e condominiali (indicativamente quantificate in un importo minimo orientativo di circa € 50 mensili). L'obiettivo è favorire un inserimento temporaneo e sostenibile delle famiglie, consentendo nel tempo il ricambio degli occupanti in un'ottica di rotazione e di progressiva autonomia abitativa.

Quanto ai ruoli dei soggetti coinvolti, la Comunità Valsugana e Tesino svolgerà funzioni prevalentemente amministrative connesse alla gestione degli appartamenti e agli affidamenti, mentre ITEA sarà coinvolta nella gestione condominiale. Il Comune di Cinte Tesino, quale proprietario dell'immobile principale, ha promosso l'iniziativa in collaborazione con i Servizi Sociali. La Provincia autonoma di Trento provvederà al finanziamento dell'intervento a seguito dell'approvazione formale dello schema di accordo da parte di tutti gli enti e organismi competenti.

Nel corso della discussione sono stati richiesti chiarimenti in merito ad alcuni aspetti tecnici e alla configurazione del modello "coliving", evidenziando che lo stesso si distingue dal coworking e che l'esperienza maturata in altri contesti provinciali ha prodotto risultati positivi in termini di attrattività e insediamento.

Non essendoci interventi/domande, la proposta viene messa ai voti ed approvata come di seguito:

n. 14 voti favorevoli, n. // contrari e n. // astenuti

Viene inoltre dichiarata l'immediata esecutività con:

n. 14 voti favorevoli, n. // contrari e n. // astenuti

Esce dalla seduta il Sindaco del Comune di Roncegno Terme Giovannini Corrado. I sindaci presenti sono 13.

7. Proroga fino alla fine dell'anno educativo 2025/2026 della convenzione REP. n. 425 dd. 04.12.2015 e successivi atti integrativi per l'istituzione e la gestione associata del servizio di nido d'infanzia sovracomunale di Scurelle.

Il Presidente apre la trattazione del punto, richiamando il confronto sviluppato nell'ultima seduta del Consiglio dei Sindaci in ordine alla proposta di gestione associata dei tre nidi d'infanzia presenti sul territorio, ubicati nei Comuni di Carzano, Scurelle e Castel Ivano.

A seguito di tale seduta è stata trasmessa ai Comuni una bozza di convenzione, con richiesta di formulare eventuali osservazioni entro l'11 dicembre. Alla data odierna sono pervenute osservazioni da parte di alcuni Comuni, mentre altri non hanno fatto pervenire riscontri.

Il Presidente riepiloga le posizioni espresse:

- **Comune di Bieno:** nessuna particolare criticità rilevata.
- **Comune di Carzano:** nessuna osservazione pervenuta.
- **Comune di Castelnuovo:** un'osservazione di dettaglio relativa al Regolamento.
- **Comune di Castel Ivano:** parere favorevole con osservazioni, in particolare con riguardo a:
 - decorrenza dell'obbligo di messa a disposizione della nuova struttura non dall'anno educativo 2025/2026 ma dalla data di completamento e collaudo;
 - precisazioni in merito alle spese di manutenzione ordinaria.

Sul punto interviene il Segretario generale, dott.ssa Sonia Biscaro, chiarendo che, in linea generale, le spese di gestione ordinaria sono poste a carico del soggetto gestore nell'ambito del capitolato di gara; l'eventuale richiamo in convenzione ha carattere prudenziale e non comporta oneri ordinari a carico dei Comuni.

- **Comune di Grigno:** comunicazione di non adesione alla nuova convenzione, per le motivazioni che saranno illustrate.
- **Comune di Novaledo:** parere favorevole.
- **Comune di Ospedaletto:** parere favorevole con osservazioni, in particolare con riguardo a:
 - richiesta che l'eventuale riparto dei costi per mancata copertura del numero minimo di bambini sia posto a carico dei soli Comuni proprietari delle strutture;
 - previsione che l'acquisto di giochi e arredi sia concordato in sede di Conferenza dei Sindaci.
- **Comune di Ronchi:** nessuna osservazione pervenuta.
- **Comune di Samone:** nessuna osservazione pervenuta.
- **Comune di Scurelle:** parere favorevole con osservazione circa la garanzia di apertura delle tre strutture anche in caso di riduzione del numero di bambini.
- **Comune di Telve:** comunicazione di adesione.
- **Comune di Telve di Sopra e Comune di Torcegno:** parere favorevole con osservazioni analoghe in tema di riparto dei costi per mancata copertura del numero minimo.

Valutazioni sui numeri e sul numero minimo garantito

Il Presidente e la Segretaria riferiscono di aver effettuato, con il supporto degli uffici, un'analisi delle graduatorie. Dalla verifica risulta che molte domande sono duplicate su più graduatorie (Carzano, Scurelle e, in alcuni casi, Borgo), rendendo necessario un incrocio dei dati.

Eliminando le iscrizioni doppie, si stimano circa 20 bambini effettivamente in attesa per la struttura di Scurelle. Attualmente i frequentanti complessivi risultano 57; con l'inserimento graduale dei nuovi bambini si ritiene raggiungibile il numero minimo necessario a garantire la sostenibilità del servizio.

In sede di confronto si è valutata la riduzione del numero minimo garantito, inizialmente ipotizzato in 70 unità, a 65 unità. Il Presidente precisa che il numero minimo non è indicato nella convenzione, ma viene definito in sede di gara; qualora non venisse raggiunto, interviene la clausola che prevede la copertura del differenziale da parte dei Comuni.

Viene illustrata una simulazione economica: il costo medio mensile per bambino è stimato in circa € 1.031 per il tempo pieno ed € 687 per il part-time. In ipotesi di mancato raggiungimento del minimo per tre unità per sei mesi, l'onere complessivo sarebbe pari a circa € 18.000.

Interventi dei Sindaci

Diversi interventi evidenziano preoccupazioni in merito:

- alla sostenibilità finanziaria in caso di calo demografico;
- alla durata decennale della convenzione;
- al rischio di dover coprire costi non precisamente quantificabili;
- all'impatto dell'apertura del nuovo nido di Castel Ivano sugli equilibri complessivi.

Il Sindaco di Castel Ivano richiama la scelta, già condivisa in passato, di potenziare il servizio sul territorio e sottolinea l'importanza di una gestione unitaria dei tre nidi, anche in termini di efficienza, economia di scala e uniformità di graduatorie e tariffe. Evidenzia inoltre che un numero minimo troppo basso potrebbe riflettersi in un'offerta economica più onerosa in sede di gara.

Il Sindaco di Grigno espone le ragioni della mancata adesione: esigenze legate alla distanza geografica, previsione di attivazione di un servizio proprio (micro-nido o Tagesmutter), incremento demografico atteso anche per effetto di politiche di contrasto allo spopolamento, nonché criticità rispetto al criterio di riparto dei costi basato sul numero di abitanti. Viene quindi rappresentata la volontà di mantenere, per il momento, la proroga della convenzione attuale per garantire continuità del servizio.

Il Sindaco di Carzano richiama l'esperienza ventennale del proprio Comune, evidenziando i benefici di una gestione condivisa e la necessità di evitare concorrenza tra strutture, proponendo eventualmente meccanismi premiali (punteggi aggiuntivi) per i Comuni che partecipano al rischio economico.

La Segretaria prospetta la possibilità di prevedere, nella futura convenzione, diversi livelli di adesione, con attribuzione di punteggi aggiuntivi ai Comuni che partecipano alla copertura dei costi derivanti dal mancato raggiungimento del numero minimo, ferma restando la necessità di definire con chiarezza il numero minimo in sede di gara.

Conclusioni

Il Presidente, preso atto delle diverse posizioni e della necessità di ulteriori approfondimenti tecnici e politici, propone di procedere con la proroga della convenzione rep. 425 relativa al nido d'infanzia di Scurelle fino al termine dell'anno educativo 2025/2026 (31 luglio 2026), al fine di garantire continuità del servizio e disporre del tempo necessario per definire un nuovo assetto convenzionale condiviso.

8. Comunicazioni del Presidente.

La seduta prosegue in forma riservata.

Non essendoci ulteriori interventi, la seduta viene chiusa ad ore 21.15.

IL PRESIDENTE
Claudio Ceppinati

IL SEGRETARIO
dott.ssa Sonia Biscaro